

Allegato B

Schema di Deliberazione del Consiglio comunale relativa all'adesione del Comune del Lazio o del Municipio della Città Metropolitana di Roma Capitale al Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini"

RICHIAMATA la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, approvata in data 20 novembre 1989 dall'ONU da 194 Stati e ratificata dall'Italia con Legge n. 176 del 27 maggio 1991, universalmente riconosciuta come il primo, più importante e completo strumento normativo internazionale in materia di promozione e tutela dei diritti dell'infanzia;

RICHIAMATO l'art. 24 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea;

VISTA la D.G.R. n. 408 del 26 novembre 2013 con la quale la Regione Lazio ha aderito al Progetto e alla Rete internazionale "La Città dei bambini" e alla relativa Rete di città aderenti, e contestualmente ha stipulato l'Accordo di collaborazione con l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISTC-CNR), quale partner scientifico per la realizzazione del Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini";

VISTA la D.G.R. n. 83 del 20 febbraio 2018 con la quale la Regione Lazio ha promosso lo sviluppo del Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini e approvato l'Accordo di collaborazione con l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR (ISTC-CNR) quale partner scientifico del Progetto;

PRESO ATTO che l'adesione al Progetto regionale prevede l'ingresso nella Rete regionale di Comuni del Lazio e Municipi della Città Metropolitana di Roma Capitale, al fine di svolgere in modo coordinato e integrato le attività del Progetto;

PRESO ATTO che la Rete regionale di Comuni del Lazio e Municipi della Città Metropolitana di Roma Capitale fa a sua volta parte della più ampia Rete internazionale denominata "La Città dei bambini" alla quale la Regione Lazio ha aderito con la sopra citata D.G.R. n. 408 del 26 novembre 2013;

PRESO ATTO che il ruolo di coordinamento delle attività della Rete regionale è affidato al Laboratorio regionale di cui all'art.7 dell'Accordo approvato con la sopra citata D.G.R. 83/2018 che opera presso la Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette;

CONSIDERATO che questo Comune o Municipio avrà il supporto del Laboratorio regionale per ciò che riguarda l'attività di formazione e coordinamento;

VISTA la Determina Dirigenziale n..... del con la quale la Regione Lazio ha approvato le Linee guida di gestione della Rete dei Comuni del Lazio e dei Municipi di Roma aderenti al Progetto, disciplinandone così le procedure di ingresso, permanenza e uscita;

ATTESO che questo Comune o Municipio conosce e condivide i principi ispiratori del Progetto "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini";

CONSIDERATO che la realizzazione del Progetto si prefigge l'obiettivo di attribuire un ruolo di protagonisti ai bambini affinché possano esprimere le loro opinioni e le loro proposte, partecipando attivamente alla vita cittadina, in ottemperanza all'art. 12 della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza;

CONSIDERATO che la realizzazione del Progetto si prefigge l'obiettivo di restituire ai bambini l'autonomia di spostamento e di fruizione dello spazio urbano, anche per favorire il diritto al gioco, così come sancito dall'art. 31 della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza;

CONSIDERATO che il Progetto prevede che i Comuni e i Municipi istituiscano un gruppo di lavoro denominato "Laboratorio comunale", costituito da un Referente del Progetto e da altri componenti, anche esterni all'Amministrazione, con il compito di promuovere e gestire il Progetto in ambito locale e di realizzare le attività previste, in costante raccordo con il Laboratorio regionale;

RITENUTO di aderire al Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini", in quanto lo stesso implica una nuova filosofia di governo, più aderente e attenta alle esigenze dei bambini, tenuto conto che, quanto più l'Amministrazione ascolta i bisogni dei bambini, tanto più risulta adeguata a tutti i suoi cittadini;

DELIBERA

DI ADERIRE, per le motivazioni di cui in premessa, al Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini" promosso dalla Regione Lazio e dall'ISTC-CNR, condividendone filosofia, principi e obiettivi, entrando a far parte così della Rete regionale e della più ampia Rete internazionale "La Città dei Bambini";

DI ATTRIBUIRE ai bambini un ruolo di protagonisti affinché possano esprimere le loro opinioni e proposte partecipando attivamente al governo della città;

DI FAVORIRE la mobilità autonoma dei bambini nello spazio urbano e agevolarne il diritto al gioco.

